

Efficienza e qualità

MAURIZIO QUARANTA

Sono le caratteristiche che accomunano CGT, Rev e Sipeg: siamo andati alla scoperta dei motivi che stanno dietro al sodalizio CGT-Rev e al rapporto di partnership CGT-Sipeg, ulteriormente consolidato dall'acquisto di un frantoio Rev

Per il settore in cui ci troviamo ad operare si è trattato indubbiamente di una notizia "bomba": ci riferiamo al fatto che, a partire dallo scorso anno, la CGT – da oltre 75 anni attiva sul mercato – ha cominciato a distribuire nel territorio di propria competenza l'ampia gamma di frantoi e vagli Rev, azienda che rappresenta un punto di riferimento in termini di qualità, affidabilità e produttività per chi opera nell'industria estrattiva, trattamento inerti e riciclaggio. Dal canto suo infatti, con oltre 40 anni di esperienza, Rev è un marchio di qualità

ricosciuto a livello europeo per la frantumazione e la selezione dei materiali, dal piccolo cantiere alla grande cava; da sempre si propone come un'azienda dinamica e flessibile, capace di rispondere alle esigenze dei clienti progettando macchine con un elevato livello di personalizzazione.

Dalla progettazione, passando per la preparazione e lavorazione delle materie prime, le carpenterie, la sabbiatura e la verniciatura, circuiti idraulici ed elettrici, fino all'assemblaggio finale, la Rev gestisce e controlla l'intera filiera produttiva





Ottorino Zamberlan, Presidente e AD di SIPEG.

Fondata nel 1986, la **SIPEG** Srl è una delle aziende leader in Veneto nel settore dell'escavazione e la lavorazione di inerti ed è composta da un team giovane, dinamico ed appassionato del proprio lavoro. L'Azienda gestisce nel complesso 7 cave, i cui inerti vengono lavorati a secco e ad umido nei propri impianti situati nei comuni di Pedemonte, Cogollo del Cengio e Ruggiano, offrendo al mercato granulometrie comprese tra lo 0/4 e massi da scogliera, garantendone la qualità con marcatura CE 2+. Si avvale di un Sistema di Gestione Integrato certificato con norme UNI EN ISO:9001 (qualità)-14001 (ambiente)-OHSAS18001 (sicurezza).

delle proprie macchine, offrendo una gamma completa, ideale per ogni tipo di applicazione, dal trattamento dei materiali di scavo e di fronte cava, fino al riciclaggio di demolizioni.

I frantoi Rev si distinguono infatti per robustezza, elevate prestazioni, durata nel tempo, oltre che per la rapidità di movimentazione e messa in esercizio. La possibilità di scegliere tra diversi tipi di alimentatori, dai vibranti tradizionali a quelli con prevaglio sgrossatore indipendente per arrivare a quelli a catenaria, permette di ottenere prestazioni senza eguali anche su materiali umidi, terrosi e argillosi. Per approfondire, siamo tornati a trovare, nell'alto vicentino, la Sipeg Srl, un'azienda estrattiva condotta con elevata imprenditorialità e una spiccata sensibilità ambientale, di cui abbiamo già parlato sulle pagine della rivista: il motivo di questa nostra nuova visita è l'acquisto del frantoio GCV 109, il Rev più grosso fin ad ora venduto da CGT. La Serie GCV dei frantoi Rev sfrutta un alimentatore vibrante tradizionale caratterizzato nella sua parte finale da un piano a barrotti conici o a profilo piatto per la sgrossatura dello "sterile"; immediatamente sotto, un sottopiano speciale in acciaio armonico permette la separazione di un'ulteriore frazione del prevagliato. Con la serie GCV, senza rinunciare alle potenzialità e alla robustezza costruttiva tipica dei frantoi Rev,

si può usufruire di macchine estremamente duttili e rapide nella messa in opera. Compattezza e lavorazioni raffinate si uniscono alla tecnologia dei sistemi di regolazione automatizzati e completamente idraulici.

Giunti nel piccolo comune di Pedemonte, a venirci incontro è Ottorino Zamberlan, Presidente e AD di Sipeg Srl: «Da oltre 20 anni il nostro obiettivo è sì gestire diverse cave ed impianti dove vengono lavorati a secco e/o ad umido gli inerti ma altresì garantire a clienti, collaboratori e alle comunità che ci ospitano, una "qualità globale" sempre migliore».

È indubbio che il settore in cui si trova ad operare la Sipeg Srl è caratterizzato da una significativa incidenza sull'ambiente, sul territorio e da particolari problematiche legate ad aspetti di tutela e sicurezza dei lavoratori: «L'attenzione a queste problematiche è per noi un principio fondamentale, un vero e proprio diktat a cui non derogare mai. Ne è scaturita una cura quasi maniacale per l'impatto ambientale della nostra attività, per il benessere di chi ci sta attorno e per la qualità dei nostri prodotti: gli inerti da noi estratti e lavorati, sia a secco sia ad umido, sono attentamente analizzati, selezionati, lavati, ripuliti e suddivisi per tipologia e granulometria, pronti per i diversi utilizzi».

La sensibilità spiccata della compagine vicentina per le tematiche ambientali e so-



La **REV** di Pontemessa di Pennabilli, in provincia di Pesaro-Urbino, è stata fondata nel 1967 da Ettore e Roberto Vignali, che hanno in un certo senso proseguito il cammino intrapreso dal padre, fabbro di una piccola realtà contadina. Per 20 anni l'attività è orientata quasi esclusivamente alla progettazione, realizzazione e messa in opera di impianti fissi per la lavorazione di inerti. «Quando, a partire dal 1988, il mercato dell'impiantistica per inerti sposta il proprio interesse verso macchine mobili e semoventi – ci riferisce Roberto Vignali – la Rev si fa trovare pronta e si propone a questa nuova nicchia di mercato con una gamma molto ampia», caratterizzandosi in particolare per robustezza, qualità costruttiva e per la capacità di trattare materiali particolarmente "sporchi", cioè con elevate percentuali di terra umida, vero e proprio "incubo" per questa tipologia di macchine. «La Rev è operativa in due stabilimenti



quasi adiacenti con oltre 16.000 mq coperti e gestisce e controlla l'intera filiera produttiva»: dalla progettazione, passando per la preparazione e lavorazione delle materie prime, le carpenterie, sabbiatura e verniciatura, assemblaggio, «tutto avviene al nostro interno. Ci rivolgiamo a fornitori esterni solo per parti specifiche come per esempio motori, cingoli, componenti elettriche e idrauliche e in questo caso – ancora Vignali – scegliamo il meglio che offre il mercato». Ma non è tutto: alla qualità del prodotto si affianca una straordinaria disponibilità di tutta la Rev a sedersi a fianco del cliente e a studiare insieme a lui le migliori soluzioni per soddisfare le esigenze del processo produttivo, il che porta il più delle volte a mettere sul mercato macchine personalizzate, ritagliate "su misura" sul cliente.





ciali è venuta a galla anche mentre venivano messi al corrente delle future tecniche di coltivazione: sarà infatti installato un sistema di recupero di energia dalla frenatura dei nastri trasportatori deputati al trasporto del materiale a valle nonché un impianto eolico, oltre a tutta una serie di accorgimenti per cercare di mitigare gli impatti, quali la polvere, il traffico e il rumore.

«È proprio in nome dell'efficienza e della qualità che perseguiamo, che circa 30 anni fa è cominciato il nostro rapporto

con CGT e CAT – ancora Zamberlan –. E fin da subito ci siamo resi conto di avere a che fare con un dealer dinamico e flessibile, un partner capace di fotografare perfettamente le nostre esigenze e di fornirci sempre eccellenti macchine Caterpillar, nella giusta taglia e nel più efficace allestimento. Quando poi lo scorso anno abbiamo appreso del sodalizio commerciale Rev-CGT, abbiamo subito constatato che la medesima attenzione e la medesima cura venivano riposte anche nei riguardi del nostro processo di cava-

zione e nelle nostre esigenze di produzione di inerti. È stato un attimo a qual punto prendere la decisione di affidare a CGT e ad un frantoio Rev il fulcro produttivo della nostra impresa. Da qui la nostra decisione di affidarci a Rev già durante la fase di progettazione della cava Marogna, così da poter studiare insieme le possibili soluzioni di coltivazione e le eventuali personalizzazioni della macchina».

«La scelta della macchina mobile è stata determinata da fattori economici e di pro-

Quattro chiacchiere con...

Per meglio comprendere i motivi e i contenuti dell'accordo CGT-Rev abbiamo incontrato **Andrea Elli**, Responsabile Marketing Movimento Terra di CGT.

Di che tipo di accordo si tratta? Quali le zone interessate?

È un accordo di distribuzione in esclusiva sul territorio CGT, che ha preso le mosse agli inizi del 2009.

Quali motivi sono alla base dell'impegno di CGT di distribuire un glorioso marchio come Rev?

Sono già alcuni anni che la CGT osserva con attenzione le numerose opportunità di allargamento dei propri orizzonti commerciali e quale ambito migliore della frantumazione, che è, tra l'altro, un business contiguo a quello delle macchine movimento terra? Il resto lo hanno fatto la qualità del prodotto Rev, le sue finiture, le sue performance, l'ampiezza di gamma, caratteristiche che ci hanno spinto ad analizzare la cosa e a dare il via ad un accordo sicuramente di lunga durata. Oggi CGT è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza dei propri clienti,

con un'offerta commerciale completa che spazia dai prodotti per le costruzioni stradali, a quelli per la frantumazione, passando per il movimento terra, l'industria, la demolizione e così via.

Quali strategie avete adottato? Ci sono state particolari difficoltà?

Come in ogni ambito professionale, abbiamo dovuto attrezzarci per affrontare con la professionalità che fa parte del dna di CGT questo nuovo settore e già oggi abbiamo al nostro interno professionisti esperti e appassionati; e in questo, devo aggiungere, la Rev ci è stata di grandissimo aiuto nel trasferirci la propria competenza.

Vi sono stati training formativi alla forza vendite e al nutrito stuolo di meccanici CGT?

Certamente, la competenza è uno dei fattori critici di successo. È per questo che a partire dai primi mesi del 2009, ci sono stati corsi sia per i meccanici sia per i venditori e i funzionari del noleggio CGT. Da subito, infatti, abbiamo inserito alcuni frantoi Rev anche all'interno della nostra flotta noleggio.

Quali i risultati di questo primo periodo?

I risultati raccolti fino ad ora sono buoni, in linea con i nostri obiettivi iniziali, e ci fanno guardare all'anno con ottimismo e fiducia.



duttività della cava Marogna, in cui cominceremo la coltivazione al termine dell'estate. Abbiamo ritenuto più conveniente – continua Ottorino Zamberlan – avere la possibilità di spostare la macchina, avvicinarsi il più possibile e seguire il fronte-cava, piuttosto che prendere il materiale, caricarlo sui camion e trasportarlo ad un impianto fisso, che nel nostro caso sarebbe stato distante più di tre km in un impegnativo saliscendi. Abbiamo così optato per una frantumazione a monte con impianto mobile Rev e un nastro carrellato di rinvio brandeggiante, sempre di produzione Rev; ad essi si aggiungerà durante l'estate un nastro trasportatore che porterà il materiale di prima frantumazione



Abbiamo poi incontrato **Roberto Vignali**, titolare e fondatore della Rev insieme al fratello Ettore.

Come è nato questo accordo distributivo?

Con la CGT già ci conoscevamo alla luce del rapporto di fornitura di motori Caterpillar – che andavano ad alimentare alcune delle nostre macchine – e grazie ad un loro funzionario commerciale di zona abbiamo cominciato l'approccio che è diventato accordo nel 2009. Noi tra l'altro avevamo la necessità di rivedere la nostra rete italiana e questa opportunità ci è capitata nel momento giusto.

Cosa significa per Rev essere distribuita dall'organizzazione più strutturata del settore?

Per noi è naturalmente un grande onore far parte di un ristretto gruppo di aziende commercializzate da CGT; certo, fa impressione essere accomunati a un colosso come Caterpillar, ma la cosa può e deve costituire per noi anche industriale uno stimolo per continuare a fare sempre meglio.

Che vantaggi può portare la CGT alla Rev?

Naturalmente puntiamo ad avere un incremento delle quote di mercato e del numero di frantoi distribuiti sul territorio italiano.

Siamo inoltre certi che grazie alla capillarità della struttura CGT i nostri frantoi potranno essere assistiti tempestivamente e con grande efficienza su tutto il territorio.

È previsto l'utilizzo di motori Caterpillar per tutte le macchine Rev?

Certamente, questo accordo ci permetterà di allargare a tutta la nostra gamma l'utilizzo di motori CAT... e questo ci consente di dare un servizio in più ai nostri clienti, che riceveranno dai meccanici CGT tutta l'assistenza di cui le loro macchine Rev necessiteranno.

È soddisfatto di questo accordo?

Sono molto contento, per vari motivi. Come prima cosa ho trovato in CGT non solo una realtà ben strutturata, ma soprattutto uomini preparati, appassionati del proprio lavoro, a cui è un vero piacere trasferire le proprie conoscenze. Nel contempo, ci siamo sentiti apprezzati per quello che siamo e ancor più valorizzati per quella che è la nostra caratteristica principale, ovvero la personalizzazione della macchina secondo le esigenze del cliente. Infine, siamo molto contenti perché i nostri clienti più affezionati si sono immediatamente resi conto che la competenza e la professionalità delle persone in CGT è altissima e che tutto è stato finalizzato ad accrescere l'efficienza del servizio sulle macchine.

a valle. In più queste sono macchine se-moventi: qualora terminasse l'attività di cava questi impianti possono essere trasportati in qualsiasi altro sito».

Il GCV 109 è un primario puro da cava, un gruppo di frantumazione essenziale e potente in grado di raggiungere una produzione di 380 ton/h. Ha una tramoggia da 7m³ (ma si può personalizzare con sopralti); un frantoio a mascelle con telaio imbullonato a gestione completamente idraulica, una bocca da 1070 x 900 mm (pezzatura massima 800 mm, regolazione idraulica da 60 a 200 mm) ed un peso di ben 22.500 kg su un peso complessivo del gruppo di poco superiore alle 50 tonnellate. Ha un alimentatore vibrante EV 100/45 e un motore Diesel 6 cilindri CAT C9 da 300 CV.

«Altri due aspetti che ci hanno fatto propendere verso questo frantoio – conclude Ottorino Zamberlan – sono la sicurezza del servizio assistenza CGT, già da noi ampiamente testato, e la certezza circa l'attenzione che la Rev ha sempre avuto per l'ambiente e per la riduzione delle emissioni: le rigide disposizioni della Provincia di Vicenza, il rigore della nostra



Agenzia regionale per l'ambiente e l'amore per questa nostra terra ci hanno spinto verso macchine e attrezzature, si produttive e all'avanguardia, ma soprattutto verso mezzi con minori impatti e basse emissioni, mezzi che siano rispettosi dello straordinario patrimonio ambientale in cui ci troviamo ad operare». ■



La **CGT** Compagnia Generale Trattori opera da settantacinque anni nel movimento terra e nell'energia con un forte orientamento ai servizi, settore che nell'ultimo decennio è cresciuto costantemente diventando sempre più un asset fondamentale dell'azienda. Dal 1934 è dealer Caterpillar, leader mondiale nella vendita di macchine per la movimentazione terra e l'estrazione mineraria, di motori diesel e di turbine industriali a gas. A partire dal 2008, ha esteso il proprio portafoglio di prodotti e servizi, grazie agli accordi con DAF, SANY e REV, rispettivamente per la vendita e l'assistenza di veicoli industriali, di prodotti per la produzione, il trasporto e la messa in opera del calcestruzzo e gruppi per la frantumazione e vagliatura. CGT, con le sue 26 sedi e oltre 1000 dipendenti, mette a disposizione dei clienti numerosi servizi a valore aggiunto, dall'assistenza tecnica al noleggio, passando per la vendita dell'usato e la consulenza applicativa.